

Articolo Bruxelles, 18 settembre 2017

Nuovi dati raccolti dalle ONG

Il business dei biocarburanti affama il pianeta

- Gli incentivi europei ai biocarburanti hanno permesso all'industria di sottrarre terra alle colture alimentari. Aumentando i prezzi del cibo



I prezzi alimentari crescono con la diffusione dei biocarburanti

(Rinnovabili.it) – Le politiche europee che promuovono il consumo di **biocarburanti** di prima generazione portano ad un **aumento dei prezzi alimentari**. Lo afferma una [nuova analisi di Cerulogy](#) per le ONG Transport & Environment e BirdLife. Il dossier ha indagato l'impatto sui prezzi di un potenziale aumento della domanda di biofuel e fatto una valutazione del contributo del settore alla crisi dei prezzi alimentari nel 2006-2008.

Le conclusioni del rapporto dimostrerebbero che l'aumento della domanda di biodiesel ha avuto l'impatto più forte sugli oli vegetali nell'Unione Europea, come colza, palma, soia e girasole, portando i prezzi a

crescere del 171% per esajoule (EJ) di biodiesel prodotto. Inoltre, i semi oleosi sarebbero aumentati del 25%.

Sotto accusa anche l'**etanolo**, che avrebbe **portato su i prezzi del grano del 20%** nel mercato globale per EJ. L'etanolo a base di zucchero avrebbe fatto lo stesso con la materia prima, con crescite del 40% per EJ su scala mondiale.

Nel luglio del 2016 la Commissione Europea ha proposto che i biocarburanti a base di prodotti alimentari debbano essere progressivamente eliminati e sostituiti da biocarburanti più avanzati, che non competono con le colture per la produzione di cibo. Il progetto di legge è attualmente all'esame delle Commissioni del Parlamento Europeo.

L'industria dei biocarburanti rifiuta però la tesi delle organizzazioni ambientaliste: secondo i produttori, non vi sarebbe stato alcun aumento dei prezzi alimentari dovuto ai biofuel. In particolare, **il settore dell'etanolo cerca di smarcarsi dagli altri comparti**, chiedendo politiche capaci di differenziare biocarburanti che competono con le colture alimentari e provocano deforestazione, **come l'olio di palma**, e biocarburanti che generano un alto risparmio di gas serra e molto più raramente causano cambiamenti indiretti di utilizzo del suolo.

Tuttavia, le ONG insistono nel dire che tutti i biocarburanti a base di colture influiscono negativamente sui prezzi dei prodotti alimentari. Di opinione diversa è la Commissione Europea, che in una relazione pubblicata a febbraio ha scritto: «Il consumo di etanolo dell'UE ha avuto un impatto trascurabile sui prezzi dei cereali, dato che la quota europea nel mercato globale non ha superato il 7%, e il mercato dei cereali è determinato principalmente dalla domanda di mangimi».

TAG: [biocarburanti](#), [etanolo](#), [grano](#), [oli vegetali](#), [olio di colza](#), [olio di Palma](#), [prezzi alimentari](#), [uso del suolo](#)